

Con il sostegno di

eos

Fondazione
Edison
Orizzonte
Sociale



traiettorie urbane

Sintesi di progetto



Sintesi di progetto



Traiettorie urbane è un progetto integrato di contrasto alla povertà educativa rivolto a ragazzi e ragazze tra 11 e 17 anni, che coinvolge le comunità educanti di diversi quartieri disposti su due assi della città di Palermo. Il progetto propone un modello di offerta educativa, culturale e sportiva costruita con e da giovani per i/le giovani che ne fruiscono, principalmente in ambito extrascolastico, ma costruendo alleanze generative con scuole del territorio.

I Cantieri Culturali alla Zisa e l'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva sono i due spazi che agiranno da propulsori di un centro aggregativo diffuso, che promuove capacitazione sociale attraverso la proposta di occasioni di crescita, autodeterminazione, partecipazione. Obiettivo è aumentare le possibilità di costruire una visione rispetto al proprio progetto di vita, e al contempo rafforzare le reti educative esistenti con le scuole e gli attori istituzionali.

Obiettivo

Favorire la crescita e il benessere di giovani (11-17 anni) e la loro partecipazione sociale rafforzando competenze personali, sociali e di cittadinanza, attraverso interventi partecipativi territoriali e rafforzando la comunità educante.

L'idea alla base del progetto è puntare su cultura e sport come elementi capaci di creare condizioni abilitanti per immaginare e praticare un cambiamento possibile delle proprie “traiettorie” di vita; la scelta di lavorare sulle attitudini e sulle life and social skills con attività creative, ideate e messe in atto da ragazzi e ragazze, mira ad offrire occasioni di emancipazione da contesti familiari e sociali che spesso tendono a ridurre le aspirazioni individuali, rinforzando la fiducia in se stessi e nel gruppo dei pari, e ricucendo legami sociali in cui sia possibile rivendicare nuovi orizzonti.

Risultati attesi

Riduzione della povertà educativa e aumento delle competenze di ragazzi/e.

Descrizione delle attività

Le attività di Traiettorie Urbane sono realizzate con un approccio centrato sulla persona e inclusivo.

Ragazzi e ragazze parteciperanno alle attività senza esclusione e con una attenzione particolare da parte di formatori e formatrici derivante dal considerare l'unicità di ciascuno in ogni relazione educativa/formativa.

SEDI ATTIVITÀ

Cre.Zi. Plus / Cantieri Culturali alla Zisa
Ecomuseo Mare Memoria Viva
Booq
Centro Diaconale La Noce
Fattoria sociale e parrocchia di Danisinni
Scuole e spazi pubblici

 **traiettorie
urbane**

Con il sostegno di

ens

Fondazione
Edison
Orizzonte
Sociale



A01 – COMMUNITY LAB: CRESCERE BENE INSIEME

3 programmi formativi tematici

Un sistema di mappatura di ciascun asse di progetto



Le organizzazioni dei due assi vogliono agire come Comunità' di Pratica, condividere le conoscenze e apprendere reciprocamente, forti delle proprie identità' ma consapevoli del valore portato dall'incontro e dalla collaborazione con altri.

L'attività' Community Lab intende agire:

1) per il rafforzamento dei processi di rete nei due territori che nel tempo diventa uno spazio di confronto e discussione sull'andamento del progetto, di aggiornamento dell'analisi territoriale, di interlocuzione con le istituzioni, di individuazione collettiva dei partecipanti, di apprendimento tramite formazioni ad hoc, decise collettivamente dai soggetti partner.

Il Community Lab coinvolge i partner ma può essere aperto a soggetti esterni della comunità educante. Si prevedono minimo 4 incontri l'anno e almeno un percorso formativo l'anno

2) per approfondire la conoscenza e l'analisi dei territori e dei processi che coinvolgono adolescenti e pre-adolescenti, si prevedono mappature partecipate (con il coinvolgimento dei destinatari) riferite a: soggetti comunità educante, risorse territoriali, spazi, mobilità, percorsi e camminamenti che connettono i diversi luoghi e che creino nuove modalità di attraversamento dei territori.

A02 – CONSAPEVOLEZZA URBANA E NARRAZIONE DI COMUNITÀ

2 sistemi di segnaletica nello spazio pubblico

2 film collettivi

1 location guide



Cluster di azioni finalizzate a far conoscere e creare senso di appartenenza tra giovani e territorio. A partire dalle mappe e dai report, i ragazzi e le ragazze avvieranno a propria volta un'attività di mappatura e parteciperanno alla co-creazione di film collettivi che raccontano la vita nei quartieri e di guide rivolte ai professionisti del cinema che raccontano le potenziali location cinematografiche nei propri quartieri.

L'Attività si sviluppa attraverso 3 modalità, che coinvolgeranno diversi gruppi di ragazzi/e:

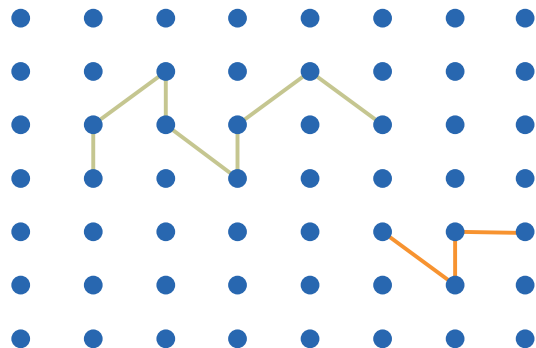
- Creazione di una location guide in maniera partecipativa, coinvolgendo ragazzi e abitanti dei quartieri in una azione di osservazione mirata del quartiere che ne favorisca l'esplorazione con uno sguardo particolare che è quello proprio della produzione cinematografica, interrogandosi in maniera nuova sul proprio quartiere (quali angoli del quartiere sono caratteristici? dove può parcheggiare un camion con le attrezzature? come varia la luce durante il giorno in una determinata piazza? ...)

- Realizzazione di un film collettivo, attraverso pratiche di narrazione audiovisiva condivisa che si realizzano attraverso laboratori in cui i ragazzi e le ragazze partecipanti saranno accompagnati da un/a esperto/a in tutte le fasi di realizzazione di piccoli film che raccontano i propri quartieri, favorendo il racconto della propria comunità e

territorio in ottica di aumento della consapevolezza rispetto alle risorse dei territori

- Progettazione partecipata di una segnaletica che favorisca i camminamenti: una segnaletica a basso impatto ambientale per gli spazi pubblici e sociali coinvolti nel progetto che favorisca il riconoscimento dei camminamenti che attraversano i quartieri coinvolti, dei percorsi realizzati e della fruizione degli spazi.

L'osservare l'abitato (che deriva dal verbo avere, che e' quanto appartiene) in maniera nuova, porterà i partecipanti ad apprendere quegli stessi elementi di decentramento, che August Boal definiva indispensabili per superare stereotipi e pregiudizi.



A03 – CREW, RASSEGNE E FESTIVAL

Almeno 4 gruppi di giovani che co-creano attività culturali ed artistiche

Almeno 40 eventi culturali realizzati in 3 anni.

3 edizioni di un Festival di Narrazione

Residenze artistiche



L'azione mira a rafforzare l'offerta culturale attraverso un uso inconsueto degli spazi pubblici o rendendo accessibili attività che rimangono fuori dall'immaginario e dalla portata di ragazzi e ragazze dei quartieri coinvolti. Ragazzi e ragazze saranno ingaggiati in percorsi di protagonismo.

Le attività culturali saranno occasione per favorire la socialità, conoscere discipline nuove, condividere l'importanza del rispetto delle regole, della solidarietà e del lavoro di squadra, contrastando la prevaricazione e l'individualismo.

Si prevede:

- la creazione di gruppi di giovani che si sperimentano nel lavoro di ideazione e organizzazione culturale promuovendo un'offerta specifica rivolta al gruppo di pari
- l'elaborazione di un'offerta artistico culturale con e per i/le giovani destinatari/e, anche realizzando delle versioni "Young" di festival territoriali già esistenti.
- la realizzazione di un Festival di Narrazione (3 edizioni) che in parte coinvolgerà i ragazzi e delle ragazze dei gruppi Young, in parte proporrà un'offerta culturale per ragazzi e ragazze di spessore internazionale.
- residenze artistiche volte ad arricchire la vita culturale dei territori coinvolti, permettendo ai ragazzi e alle ragazze di confrontarsi con la diversità, l'inaspettato, l'oltreimmaginario.

A04 – PLAY YOUR SPACE

Urban Game di progettazione partecipata;

Dossier sui desiderata dei giovani per la creazione di interazioni ludico sportive con gli arredi urbani per la ridefinizione di playground;

Allestimento temporaneo di playground di gioco,

Modello di gestione del sistema territoriale per lo sport di comunità

Attività sportive ed eventi ludico-sportivi promosse da giovani per i giovani;

Sfide continuative costituite da una serie di challenges



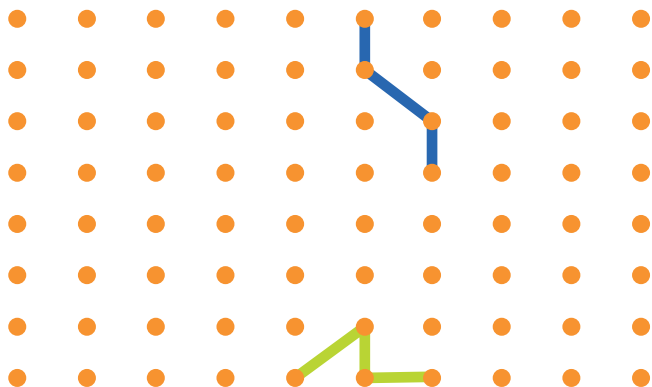
Play your space è un set di attività volte a definire una interazione ludica con gli spazi urbani. Il concetto che c'è alla base è che l'appropriazione di uno spazio passi attraverso l'uso. Questo obiettivo viene stimolato secondo differenti modalità ed approcci.

La prima azione prevede la creazione di gruppi di ragazzi insieme ai quali definire degli spazi urbani adatti ad essere il luogo per challenge di comunità. Queste sfide consentiranno ai cittadini di interagire con le infrastrutture comunemente presenti nello spazio (panchine, paletti, gradini, etc.) e daranno ai ragazzi coinvolti che i loro sforzi di ideazione, guidati da un gruppo di esperti, impattano positivamente sull'uso collettivo di spazi pubblici.

Il secondo set di attività riguardano un'azione rivendicativa dell'uso pubblico degli spazi. Molto spesso a Palermo gli spazi pubblici sono erosi da un uso privato. Questa sottoazione prova a ribaltare questa pratica e ribadisce l'uso pubblico, aperto ed inclusivo degli spazi. Si tratta dell'organizzazione di azioni di "guerrilla" sportiva in cui,

sotto la guida di sportivi esperti più o meno noti, si realizzeranno giornate di avviamento allo sport in piazze o comunque in luoghi adatti alle azioni proposte.

Per superare l'estemporaneità delle azioni dimostrative e ridefinirla in una pratica il progetto doterà le associazionicoinvolve di infrastrutture sportive mobili. Queste infrastrutture saranno decise insieme alle associazioni, a partire dalle azioni di “guerilla” sportiva più sopra esposte e definiranno una dotazione ludico sportiva per facilitare e consentire l'uso degli spazi pubblici. L'azione si completa con l'elaborazione partecipata di regolamenti per l'uso degli spazi e delle attrezzature.



A05 – SCUOLA E EXTRA

- 2 corsi di formazione per insegnanti
- 6 percorsi partecipativi coi ragazzi
- 1 Escape room per l'orientamento
- 2 servizi di orientamento per ragazzi
- 80 attività extrascolastiche
- 6 laboratori tematici
- 1 programma dell'offerta extrascolastica del territorio
- 1 allestimento spazio studio/lab presso l'Ecomuseo MMV
- 2 servizi di educativa di strada e territoriale

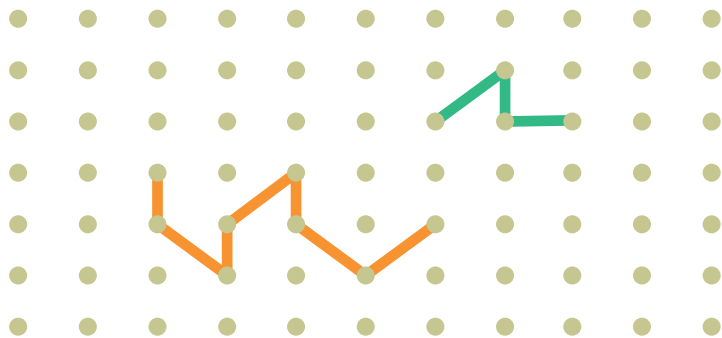


L'attività comprende una serie di interventi mirati a rafforzare l'infrastrutturazione sociale e culturale esistente nei territori rendendola più accessibile e attraente per ragazzi e ragazze. E' un investimento pervasivo in servizi culturali ed educativi di qualità e sempre co-progettati con i/le destinatari/e per alimentare la loro "capacità di desiderare" e agire concretamente per un cambiamento possibile.

Si suddivide in:

SCUOLA: Attività con ragazzi/e in orario curriculare (per la scuola media e le superiori) che comprendono: percorsi di orientamento alle traiettorie di vita (sia di tipo tradizionale, sia tramite Escape Room), percorsi di progettazione partecipata sul benessere scolastico in alcuni casi riferiti al tema dell'uso positivo delle TD; Formazione docenti attraverso la sperimentazione di un curriculum "diritti, cinema e sport".

EXTRA: Attività in orario extra-scolastico che comprendono un ampio set di percorsi, laboratori, espe-



rienze e adeguamento di spazi dedicati alla socialità, al rafforzamento di competenze trasversali, relazionali, psicologiche e culturali. L'azione comprende l'apertura di spazi per adolescenti con equipe multidisciplinari dedicate e laboratori, escursioni, esperienze, workshop e attività di aggregazione e crescita in diversi ambiti, attività escursionistiche nelle aree naturalistiche urbane e attività di vela sociale ed educazione alla cultura del mare. Queste attività' vengono accompagnate dalla presenza settimanale di operatori del partner Handala che svolgono attività di educativa di strada a Piazza Magione in connessione con residenti, famiglie, comunità educante.

– **NOTA:** Piazza Magione e' un luogo particolarmente ricco dal punto di vista dell'incontro tra famiglie (vi e' un grande spazio attrezzato dove giovani i bambini), persone di provenienza culturale diversa, di background diversi; e' multiproblematico a causa di un forte problema abitativo, della presenza di fattori quali spaccio, contrabbando, ecc.

A06 – CHILD SAFEGUARDING

Mappatura dei servizi

1 Policy di Child safeguarding di progetto

Linee guida territoriali per CSG

1 Corso di formazione su CSG

2 laboratori di advocacy partecipata

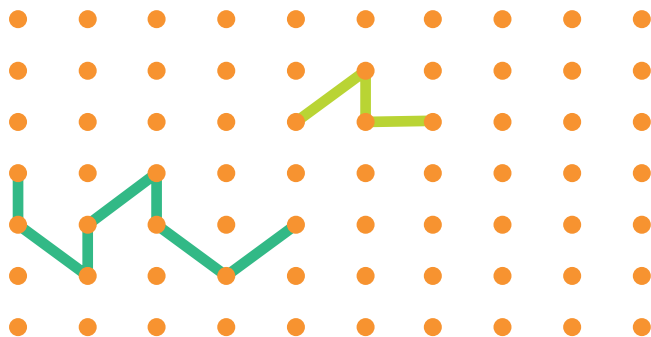


Empowerment della comunità educante per il rafforzamento della capacità di prevenzione, l'individuazione e l'emersione del fenomeno dell'abuso e maltrattamento dei minori in raccordo con altri progetti specifici attivi sul territorio.

Tale azione prevede:

1) Creazione e implementazione di una Child Safeguarding Policy basata sugli standard minimi internazionali promossi da Keeping Children Safe per il progetto Traiettorie Urbane per incoraggiare modalità proattive e preventive per tutelare i minori con cui il progetto entra in contatto da ogni forma di abuso; segnalare e rispondere con una adeguata risposta ad un sospetto abuso o condotta inappropriata. Il percorso sarà strutturato in tre fasi che condurranno all'elaborazione e messa a sistema di una Policy di Child Safeguarding che verrà formalmente adottata dagli enti attuatori del progetto che lavoreranno a diretto contatto con bambini, bambine ed adolescenti. La Policy, verrà condivisa con tutti gli stakeholder rilevanti ai fini di renderla operativa nelle modalità più opportune nonché armoniche con le procedure volte alla tutela dei minori già in essere nelle stesse.

Metodologia: incontri e workshop con un tavolo di lavoro costituito dalle figure chiave identificate dai partner di progetto che avranno la responsabilità



di elaborare il documento di Policy. Si prevede di consultare una rappresentanza dei beneficiari (minori e famiglie). Formazione del personale e elaborazione di materiale formativo/informativo.

Il Focal Point EDI si occuperà insieme alle organizzazioni partner della gestione di potenziali eventi critici.

2) Laboratori di advocacy partecipata sul tema dell'abuso e maltrattamento rivolti a ragazzi/e

3) Formazione sul CSG rivolta a operatori del territorio e insegnanti

4) Lavoro di raccordo con le Istituzioni e tavoli territoriali tematici (coinvolgendo gli stakeholder locali) per la definizione di linee guida condivise, e il rafforzamento della rete dei soggetti che entrano nel processo di segnalazione e gestione dei casi.



Con il sostegno di

ens

Fondazione
Edison
Orizzonte
Sociale



traiettorieurbane@gmail.com

“Traiettorie urbane” progetto selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione EOS Edison Orizzonte Sociale.

Il progetto è stato ideato da CLAC ETS, Associazione Mare Memoria Viva e Fondazione EOS Edison Orizzonte Sociale. Realizzato in partnership con Centro Diaconale “La Noce” - Istituto Valdese, ETS Cantieri Culturali alla Zisa, Insieme per Danisinni Onlus, Booq, SEND, Handala, U’Game, Edi Onlus, Cpia Palermo 1 - Nelson Mandela, IC Antonio Ugo, Maghweb e Ufficio del Garante dei Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza del Comune di Palermo”.